



Via Appia Nuova, 281 – int. 1  
00183 - Roma (RM)  
[amus-aeronautica@pec.it](mailto:amus-aeronautica@pec.it)

**ALLO STATO MAGGIORE AERONAUTICA**  
**U.C.A.G.**  
**ROMA**

pec: [stataereo@postacert.difesa.it](mailto:stataereo@postacert.difesa.it)

Prot. N. 688/2026

**OGGETTO:** Criticità sul concorso GARS 2026 - Discriminazione nei confronti di alcune categorie di personale nell'accesso al ruolo speciale del Corpo del Genio Aeronautico.

e, per conoscenza:

**STATO MAGGIORE DELLA DIFESA - Ufficio relazioni sindacali** **ROMA**  
pec: [stamadifesa@postacert.difesa.it](mailto:stamadifesa@postacert.difesa.it)

**STATO MAGGIORE AERONAUTICA - 1° Reparto** **ROMA**  
pec: [stataereo@postacert.difesa.it](mailto:stataereo@postacert.difesa.it)

**DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE** **ROMA**  
pec: [persomil@postacert.difesa.it](mailto:persomil@postacert.difesa.it)

^^^^^^^^^^

Riferimento: M\_D AB05933 DE 12026 0000391 23-04-2026.

^^^^^^^^^^

1. La scrivente AMUS, in qualità di Associazione Professionale a Carattere Sindacale Militare rappresentativa del personale dell'Aeronautica Militare ai sensi dell'art. 1478 del Codice dell'Ordinamento Militare, nell'esercizio delle competenze attribuite dall'art. 1476-ter del medesimo Codice, intende con la presente sottoporre una questione di rilevante portata giuridica e istituzionale concernente le procedure concorsuali per il reclutamento degli Ufficiali del Ruolo Speciale dell'Aeronautica Militare.
2. A seguito di numerose segnalazioni da parte degli iscritti sul Concorso a riferimento, per il reclutamento di 38 (trentotto) sottotenenti in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo del Genio Aeronautico, con riserva di 21 (ventuno) posti a favore degli appartenenti al ruolo dei Marescialli, di 3 (tre) posti a favore degli appartenenti al ruolo dei Sergenti e di 3 (tre) posti a favore degli appartenenti al ruolo dei Volontari in Servizio Permanente, si rappresenta quanto segue. Dall'esame del bando emerge un profilo di grave discriminazione ai danni del personale appartenente ai ruoli dei Sergenti e dei Volontari in Servizio Permanente. In particolare, per le categorie del Corpo del Genio Aeronautico – segnatamente per le specializzazioni Costruzioni Aeronautiche, Elettronica e Armamento, attinenti al settore dell'efficienza linea – il concorso risulta nella sostanza aperto, a parità di titoli di studio posseduti, ai soli appartenenti al ruolo Marescialli, precludendo l'accesso ai Sergenti e ai Volontari in Servizio Permanente in possesso dei medesimi requisiti culturali e professionali, se non in misura del tutto marginale e recessiva. Le riserve di 3 (tre) posti per ciascuno dei due ruoli, a fronte dei 21 (ventuno) riservati ai Marescialli, costituiscono un dato numerico che già di per sé fotografa una sperequazione difficilmente giustificabile, ma il vulnus più grave si annida nella disciplina dei titoli di accesso alle singole categorie del Genio Aeronautico, che opera come barriera selettiva aggiuntiva tale da



Via Appia Nuova, 281 – int. 1  
00183 - Roma (RM)  
[amus-aeronautica@pec.it](mailto:amus-aeronautica@pec.it)

escludere nella pratica la quasi totalità degli appartenenti ai ruoli dei Sergenti e dei VSP dalle specializzazioni tecnicamente più qualificate.

3. Tale assetto del bando si pone in contrasto con il quadro normativo di riferimento. L'art. 655 del Codice dell'Ordinamento Militare, nel disciplinare l'alimentazione dei ruoli speciali, individua espressamente tra le categorie legittimate all'accesso – oltre al personale del ruolo Marescialli di cui al comma 1, lettera a), numero 1) – anche il personale del ruolo Sergenti, di cui al comma 1, lettera a), numero 5), e il personale del ruolo Volontari in Servizio Permanente, di cui al comma 1, lettera a), numero 5-bis). Per entrambi la norma richiede un titolo di studio non inferiore alla laurea, il mancato superamento del 35° anno di età e un'anzianità minima nel ruolo di appartenenza (tre anni per i Sergenti, cinque per i VSP). L'art. 656 del medesimo Codice, inoltre, stabilisce una riserva di posti per ciascuna delle tre categorie interne – Marescialli, Sergenti e Graduati – a riprova della volontà del legislatore di garantire a tutti i ruoli un canale effettivo di progressione verso il grado di Ufficiale.
4. La preclusione contenuta nel bando, pertanto, non trova fondamento nella legge, la quale delinea un sistema pluralistico di accesso al ruolo speciale che non autorizza l'Amministrazione a escludere ab origine, o a ridurre a livelli puramente simbolici, la partecipazione di due intere categorie di personale militare in possesso dei requisiti normativamente previsti. La fissazione di una riserva numericamente esigua – per quanto formalmente superiore alla soglia minima del 5% prevista dall'art. 656 – si traduce in una violazione sostanziale del principio di effettività dell'accesso quando, come nel caso di specie, a tale esiguità si somma una barriera legata ai titoli di studio specifici richiesti per le singole categorie del Genio Aeronautico, che restringe ulteriormente, e in modo discriminatorio, la platea dei potenziali candidati provenienti dai ruoli dei Sergenti e dei Graduati, né può ritenersi che la differenziazione operata dal bando trovi giustificazione in scelte organizzative discrezionali della Forza Armata. La giurisprudenza amministrativa ha chiarito, in materia di procedure concorsuali interne alle Forze Armate, che la progressione di carriera del personale già in servizio non determina alcuna novazione del rapporto di lavoro, ma costituisce una prosecuzione del medesimo rapporto, ancorché con un grado più elevato (cfr. Consiglio di Stato, sez. IV, sent. n. 6838/2022). In tale prospettiva, precludere al personale Sergenti e Graduati – che ha già instaurato un rapporto di servizio con l'Amministrazione e che in molti casi ha completato percorsi formativi avanzati, ivi incluso il conseguimento di licenze di manutenzione aeronautica e qualifiche specialistiche – la possibilità effettiva di concorrere per l'accesso al ruolo Ufficiali, a parità di titoli di studio con il personale Marescialli, integra una disparità di trattamento priva di ragionevole giustificazione.
5. La scelta dell'Amministrazione vanifica, peraltro, l'ingente investimento formativo sostenuto dalla Forza Armata per l'abilitazione del personale manutentore proveniente dai ruoli dei Sergenti e dei Graduati. Si tratta invero di personale che, dopo aver concluso un lungo percorso di qualificazione professionale e aver maturato competenze tecniche di elevato livello, si vede preclusa la progressione di carriera non per carenza di titoli o di preparazione, ma esclusivamente in ragione del ruolo di appartenenza. Tale preclusione, oltre a mortificare le legittime aspettative del personale, produce un effetto distorsivo sul sistema di reclutamento, alimentando il fenomeno dell'esodo dei manutentori qualificati verso il settore privato, con conseguente depauperamento delle professionalità interne alla Forza Armata.



Via Appia Nuova, 281 – int. 1  
00183 - Roma (RM)  
[amus-aeronautica@pec.it](mailto:amus-aeronautica@pec.it)

6. Un'ulteriore e ancor più radicale criticità attiene al personale appartenente al ruolo dei Volontari in Ferma Iniziale e Triennale, disciplinato dalla legge 5 agosto 2022, n. 119. L'art. 655 del Codice dell'Ordinamento Militare, nel testo vigente, non include tale ruolo tra le categorie legittimate all'accesso al ruolo speciale degli Ufficiali, elencando soltanto i ruoli dei Marescialli, dei Sergenti e dei Volontari in Servizio Permanente. Si tratta di una lacuna normativa generata dalla mancata armonizzazione dell'articolo 655 con il nuovo assetto dei ruoli del personale non direttivo e non dirigente conseguente alla riforma del 2022. Il risultato è che un intero ruolo – pur talvolta in possesso di titoli di studio, competenze professionali e anzianità di servizio – è privo in radice di qualsiasi canale di progressione verso la categoria degli Ufficiali, in palese violazione del principio di ragionevolezza e di parità di trattamento, nonché in contrasto con la ratio stessa della progressione interna, che costituisce prosecuzione del medesimo rapporto di servizio e non novazione. La scrivente Associazione auspica pertanto un tempestivo intervento normativo che modifichi l'art. 655 del Codice dell'Ordinamento Militare, integrandolo con l'espressa previsione del ruolo dei Volontari in Ferma tra le categorie abilitate a concorrere per l'accesso al ruolo speciale.

7. Alla luce di quanto esposto, la scrivente Associazione

#### **CHIEDE**

- che il bando di concorso in oggetto venga modificato nella parte in cui preclude, o riduce in misura irragionevole, la partecipazione del personale appartenente ai ruoli dei Sergenti e dei Volontari in Servizio Permanente alle categorie del Corpo del Genio Aeronautico, estendendo anche a tale personale – a parità di titoli di studio e di requisiti professionali – la possibilità effettiva di accedere ai posti messi a concorso per il ruolo speciale, in conformità a quanto previsto dagli articoli 655 e 656 del Codice dell'Ordinamento Militare e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra categorie di personale militare;
- che venga avviata, con ogni opportuna urgenza, l'iniziativa normativa volta a modificare l'art. 655 del Codice dell'Ordinamento Militare, al fine di includere espressamente il personale appartenente al ruolo dei Volontari in Ferma Annuale e Triennale tra le categorie legittimate a partecipare ai concorsi per l'accesso al ruolo speciale degli Ufficiali, colmando così la lacuna generata dalla riforma dei ruoli del 2022 e restituendo anche a tale personale un canale effettivo di progressione di carriera.

8. Confidando che l'istanza venga accolta, si rimane in attesa di riscontro. La scrivente Associazione si riserva, in ogni caso, ogni ulteriore iniziativa a tutela dei propri associati, anche in sede giurisdizionale, qualora dovessero permanere i profili di criticità sopra evidenziati.

*Roma, 28 maggio 2026*

**AMUS - Aeronautica**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Tommaso BRASILE**